

Mostra-concorso di pittura

DOMENICA 6 SETTEMBRE - XXIII del Tempo Ordinario

Ore 10.00 Messa

Ore 11.30 Messa a San Giorgio

Ore 18.30 Messa a Barberino a conclusione della Festa del Beato Davanzato

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 15.30 Matrimonio Mirko e Francesca

DOMENICA 13 SETTEMBRE - XXIV del Tempo Ordinario

Ore 10.00 Messa

sabato 12 e domenica 13 - Calici d'Arte

DOMENICA 19 SETTEMBRE - XXV del Tempo Ordinario

Ore 10.00 Messa

Ore 11.30 Messa a San Giorgio

DOMENICA 27 SETTEMBRE - XXVI del Tempo Ordinario

Ore 10.00 Messa

Il tema è libero
 Si può partecipare con un max di due opere

Gli artisti hanno la facoltà di portare in mostra altre loro opere provvedendo loro stessi ai supporti per l'esposizione e alla sorveglianza dei medesimi.

E' possibile, anzi è gradito, che i pittori dipingano in piazza durante la manifestazione

ore 17.00 consegna lavori ed esposizione in Piazza don Ugo Cianferoni Loc. Monsanto - Barberino Val d'Elsa (FI)

dopo cena Premiazione

Il regolamento può essere scaricato dal sito:
www.calicidarte.wordpress.com

Per INFO ed ISCRIZIONI : 055 8059029 - 338 6743514
info@compagniadimonsanto.it - www.compagniadimonsanto.it

Belle Arti Fabrizzi

REGOLAMENTO

esposizione in Piazza don Ugo Cianferoni – Monsanto durante la festa CALICI D'ARTE
 sabato 12 settembre 2015 dalle ore 17.00 alle ore 23.00

Art. 1 La partecipazione alla mostra-concorso è aperta a tutti gli artisti di qualsiasi tecnica e tendenza espressiva. Il tema è **libero**. Si può partecipare con un max di due opere. Gli artisti hanno la facoltà di portare in mostra altre loro opere provvedendo loro stessi ai supporti per l'esposizione e alla sorveglianza dei medesimi.

E' possibile, anzi è consigliato, che i pittori dipingano in piazza durante la manifestazione in Loc. Monsanto, Barberino Val d'Elsa (FI) **Sabato 12 settembre 2015**. "Calici d'Arte" è un connubio tra vino e performance artistiche ed è giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

Art. 2 Gli artisti partecipanti dovranno consegnare le opere in concorso entro le ore 17.00. E' possibile iscriversi anche il giorno stesso del concorso, ma per motivi organizzativi, si chiede agli artisti di inviare una pre-adesione non vincolante all'indirizzo: info@compagniadimonsanto.it o telefonica entro le ore 12.00 di venerdì 11 settembre 2015 comunicando i propri dati anagrafici e un numero di telefono.

Per informazioni contattare 055-8059029 oppure 338-6743514.

Art. 3 La giuria, che sarà composta da persone del settore artistico, sarà comunicata il giorno dell'estemporanea. Il verdetto della giuria sarà inappellabile ed avrà il compito di indicare la graduatoria di merito dei primi 3 premi.
 La premiazione avverrà intorno alle ore 21.00

Verrà consegnato a tutti i concorrenti un attestato di partecipazione. I premi potrebbero aumentare nel caso in cui vengano ad aggiungersi altri sponsor.

Art. 4 E' possibile lasciare in mostra le opere anche nel giorno successivo, domenica 13 durante il secondo giorno di festa.

Art. 5 Gli Artisti che lo desiderano potranno donare alla Compagnia di Monsanto la loro opera che verrà messa all'asta ed il cui ricavato andrà devoluto per i lavori di ristrutturazione che la parrocchia di Monsanto dovrà sostenere.

Art. 6 Gli organizzatori pur curando ogni particolare, declinano ogni responsabilità per eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento della manifestazione.



Appunti di viaggio di don Alfredo

La realizzazione personale: sapere di essere amati

Nel precedente articolo abbiamo detto che "realizzazione personale" è una espressione che può esprimere con un linguaggio più adeguato al nostro sentire quella che prima si chiamava "santità". La prima ha una connotazione più psicologica, la seconda più religiosa, ma entrambe cercano di descrivere da punti di vista leggermenti differenti, l'obiettivo della ricerca della vita.

Uno dei primi elementi che contribuiscono alla piena realizzazione di se stessi è sapere di essere amati. L'amore è il dono più prezioso che una persona possa offrire ad un altro essere umano. Sapere di essere amati ed essere capaci di esprimere amore per qualcuno è fondamentale per ogni vita umana riuscita. L'amore è un evento che trasforma. Quando qualcuno vi dice "ti amo" per la prima volta, diventate una persona nuova e diversa. Acquisite la sensibilità e la capacità di fare cose che non avreste mai pensato di poter fare. Soprattutto, sentirete l'intima sensazione di camminare in modo stabile e sicuro per perseguire la ricerca della piena realizzazione.

L'amore incondizionato che riceviamo in una famiglia da piccoli è la base del nostro cammino di realizzazione. Se questo amore è mancato o è stato distratto da altre cose le conseguenze si vedono. Quelli che oggi nelle nostre scuole vengono etichettati con troppa facilità come "iperattivi", "problematici", "incontrollabili", in realtà sono bambini che hanno bisogno d'amore e che invece abbiamo sfamato a TV e giocattoli inutili. È fondamentale che i bambini sentano senza ombra di dubbio che nella loro famiglia sono amati e accuditi dai genitori. In caso contrario, la loro personalità potrebbe subire blocchi e talvolta danni quasi irreparabili.

Nell'adolescenza i giovani cercano sostegno dai coetanei, più che dai genitori. Passaggio obbligato, perché si tratta di fare i primi passi oltre la famiglia, nella società. A casa, spesso gli adolescenti respirano un clima di apprensione e

sfiducia, fatto di inchieste continue e critiche sferzanti da parte dei genitori (con la minaccia costante della violenza fisica). Al punto che alcuni ragazzi si sfogano affermando: "Non so se i miei genitori mi vogliono bene o no". Spesso è la fase del "grande freddo" che attraversano molte famiglie con figli adolescenti, dove i sentimenti si ibernano. Invece sarebbe meglio che i genitori fossero più espliciti, non solo con le azioni, ma soprattutto con le parole ad esprimere l'amore di cui i figli hanno sempre bisogno.

Anche gli adulti hanno bisogno di sentirsi amati e tutti abbiamo bisogno di esprimere l'amore che nutriamo per le persone importanti della nostra vita. Pensate a fondo ai vostri affetti sinceri, all'importanza dell'amore nella vostra vita. Non prendetelo come un fatto scontato, perché non lo è affatto, nemmeno foste sposati da una vita! E cominciate a chiedervi: "In che modo esprimo il mio amore alle persone che amo?". "Si tratta di un amore disinteressato?".

Molte relazioni interpersonali e molti matrimoni non resistono alla prova del tempo perché alla lunga vengono fuori gli interessi di ciascuno che sotterrano le buone intenzioni e le promesse. Quando ciò accade è bene che ci ricordiamo che siamo stati amati incondizionatamente e che tale amore è sempre possibile nella nostra vita. Tutti abbiamo bisogno di sapere che siamo stati amati, qualunque cosa facciamo. Nessuno può crescere e procedere verso la piena realizzazione se non si sente amato.

Gesù stesso ci ha esortati a fondare la nostra ricerca della piena realizzazione sull'amore gratuito e sul perdono: "amatevi gli uni gli altri; amatevi come io vi ho amato" (Gv 13,15). Abbiamo caricato queste parole di significati spirituali improbabili (basta vedere l'inconsistenza che hanno nelle nostre comunità). Forse dobbiamo riportarle nella nostra vita con più semplicità e verificarle nelle nostre relazioni quotidiane.

MONSANTO, IL 12 E 13 SETTEMBRE LA IV EDIZIONE DI CALICI D'ARTE

due giorni tra musica, danza, pittura e degustazione di grandi vini

Torna a Monsanto l'appuntamento con l'enogastronomia e l'arte.

Sabato 12 e domenica 13 settembre Piazza don Ugo Cianferoni sarà teatro di una due giorni imperdibile dove la promozione del territorio si unirà alla valorizzazione di grandi talenti italiani.

Giunto alla sua quarta edizione "Calici d'arte" continua ad essere un appuntamento di grande rilievo per la valdelsa. Protagonisti assoluti dell'evento saranno i grandi vini del Chianti fiorentino grazie alle degustazioni che sarà possibile effettuare vista la partecipazione di alcune delle più importanti aziende vitivinicole del territorio.

Queste le aziende presenti: Castello della Paneretta, Castello di Monsanto, Il Campino, Isole e Olena, Poggio al Chiuso, Pieve di Campoli, Fattoria Le Fonti.

L'apertura degli stand degustazione vini, e gastronomici si terrà alle ore 17.00

Mostra-concorso di pittura. Dopo il successo della scorsa edizione dell'estemporanea di pittura torna anche quest'anno la rassegna per gli amanti dell'arte su tela e non solo in una veste tutta nuova. Infatti per questa edizione si terrà una mostra-concorso di pittura aperta a tutti gli artisti di qualsiasi tecnica e tendenza espressiva. Il tema è libero e ogni artista può portare fino a due opere da segnare alla competizione consegnandole alla giuria entro le ore 17. Ad ogni partecipante sarà data inoltre la possibilità di mettere in mostra altre loro opere provvedendo loro stessi ai supporti per l'esposizione e alla sorveglianza dei medesimi.

Per informazioni e modalità di iscrizioni alla mostra-concorso di pittura è possibile visitare il sito www.calicidarte.wordpress.com

Il programma. "Calici d'arte" è anche l'occasione di vivere un weekend immersi nell'arte tra musica, danza, teatro.

Apriranno la manifestazione sabato 12 alle 17: il **laboratorio Rock delle Officine Creative del Chianti** con "The Kids are all Right" ed il "Jl@ab" **laboratorio Jazz della Scuola di Musica Polis di Certaldo** coordinati da **Fabrizio Calabrese**.

A seguire gli artisti della **Ballet Accademy diretta da Irene Chiti** porteranno in scena il musical **Sister Act**. Dopo due anni dal debutto con **Cats** i componenti della compagnia valdelsana tornano a solcare le assi del teatro vestendo questa volta i panni delle suore del Convento della San Francis. Una nuova performance cantata ancora una volta interamente live dagli 11 membri della compagnia, tutti giovani ragazzi di Poggibonsi che seguono dal 2006 il percorso formativo di Musical all'interno della Scuola.

A conclusione della prima serata l'atteso live del **Gruppo21**, 7 musicisti toscani che ripropongono le più belle canzoni italiane degli anni '60 e '70 rivisitate in chiave ironica e originale per dar vita ad uno spettacolo coinvolgente.

Domenica 13 settembre inizia invece con un appuntamento dedicato ai bambini di tutte le età con l'**Allegra compagnia di VICOLAO** in "Il Gruffalò" e "Una zuppa di sasso". La compagnia, nata nel 2014 in seguito al coinvolgimento dei genitori della scuola dell'infanzia di Vico d'Elsa nel progetto di letture Nati per Leggere, si compone di attori non professionisti, e soprattutto genitori che per anni hanno raccontato le storie ai loro piccoli e che da oltre un anno, per passione, portano in scena libri e favole che grazie a loro prendono vita.

Alle ore 18 arriva l'appuntamento con la tradizione toscana grazie alla **Compagnia del Bruscello** di San Donato in Poggio che per l'occasione porterà in piazza il Teatro popolare e contadino.

Mentre alle 19 gran finale di serata con il **Galà delle allieve della Sinfonia della Danza**. Con coreografie di Tabitha Valensis, Isabella Lorenzi e Franco Nuti le giovani danzatrici della scuola poggibonsese porteranno in scena alcune delle composizioni di danza classica, repertorio, contemporaneo e moder più sorprendenti degli ultimi anni. Dopo aver portato in scena i due balletti classici: "Lo schiaccianoci" e "La fille mal gardè" e l'opera contemporanea "R&J" le ragazze della Sinfonia della Danza tornano in sala per dar vita a nuove sorprese per il prossimo anno. Tra le protagoniste della serata anche le allieve dei corsi di formazione professionale classica e contemporanea della scuola.

Che sia finita qua? Per Domenica notte infatti La Compagnia di Monsanto sta preparando un'ultima sorpresa ma di questa non svela i particolari. "Sicuramente - avvertono gli organizzatori - aiuterà a vedere il mondo da un altro punto di vista."

Per info.

www.calicidarte.wordpress.com

Pagina Facebook La compagnia di Monsanto



Cronache dalla Diocesi di Firenze o giù di lì...

TUTTI A TAVOLA !



Lo slogan scelto dalla diocesi ambrosiana per animare in quest'anno le iniziative degli oratori legandole a EXPO 2015 mi offre l'abbrivio per condividere l'esperienza estiva proposta dal Centro Diocesano di Pastorale Giovanile.

Quando in seno alla Consulta Nazionale don Samuele Marelli, delegato per la Lombardia, presentò l'iniziativa della Pastorale Giovanile di Milano proponendo ai gruppi giovanili, parrocchiali o diocesani, di accogliere l'offerta di un gemellaggio con un oratorio milanese nei giorni di EXPO subito dissi fra me e me: "Questa la facciamo!". Allora non potevo ancora immaginarmi quanto sarebbe stata bella l'esperienza poi condivisa con un piccolo gruppo di giovani nell'ultima settimana di agosto.

L'idea della PG Milano era molto semplice: offrire la possibilità di creare gemellaggi fra realtà giovanili perché EXPO diventasse per tutti l'occasione di sperimentare l'accoglienza ambrosiana, arricchire il proprio bagaglio culturale e vivere una significativa esperienza di fede, guardando a Gesù come al solo capace di soddisfare i bisogni ed i desideri più veri dell'esistenza di ciascuno e dunque di rispondere alla domanda cruciale: *cosa nutre la vita?*

Fino a pochi giorni fa Vimercate era rimasta soltanto un nome sulla carta, un toponimo da cercare su googlemaps; oggi è diventata un collage di volti, un mosaico di disponibilità con il nome di Erika, Matilde, Marco, Anna, Tommaso, Cecilia e giù giù tanti altri fino a don Marco, il giovane sacerdote responsabile del Centro Giovanile *Cristo Re*. Via Francesco Valcamonica 25, 26 agosto: dopo aver abbondantemente e ripetutamente imboccato strade

sbagliate, finalmente il nostro pulmino varca il cancello dell'oratorio. Inizia l'avventura.

Ad attenderci un gruppo di giovani belli del loro entusiasmo e della voglia di condividere se stessi, spazi, tempi, esperienze, energie, passioni, progetti. Ecco, un gemellaggio ha questo di bello: capisci subito che qualsiasi esperienza starai per fare non la farai da solo e finirai col condividere terra e cielo che per chi ti accoglie sono pane e respiro quotidiani. Il tempo di sistemarci, conoscerci, prendere confidenza con l'ambiente, ascoltare e raccontare, mangiare e pregare insieme – e di recarsi presto a riposare ...

... già, perché il 27 sarebbe stata giornata campale! Dopo la messa nel santuario della Madonna del Rosario, colazione, treno e ... Milano, Rho ... la Fiera ... EXPO! Dalle 10 del mattino alle 10 della sera, dodici ore immersi fra cardo e decumano nei colori del mondo intento a farci capire cosa possa significare sotto ogni latitudine *Nutrire il pianeta, energia per la vita*. Vi risparmio di dirvi delle file ... quelle ci sono, sì, ma non sono la cosa più importante. Vorrei dirvi invece quanto è bello sentirsi a casa nell'universo mondo, entrare in un padiglione e ammirare la cura, l'impegno, lo sforzo comunicativo di ogni paese, secondo le proprie possibilità. Desta una sincera ammirazione la buona organizzazione generale e stupore e sorpresa la riuscita di alcuni padiglioni che non ti aspetti. La vita ... cosa non si fa per vivere, per costruire un futuro, per aprire porte di speranza! Perfino il sapore del caffè "leggero e aromatico" offerto dal Burundi aveva il gusto del presente e del domani!

Il giorno dopo l'EXPO – memoria di Sant'Agostino – i nostri amici di Vimercate hanno condiviso con noi una giornata non meno

intensa, con la visita di una Milano che scopri inaspettatamente essere molto di più che una città da bere. Chiara, giovane dell'oratorio che di professione fa la guida, ci ha fatto conoscere una città che vuole essere abitata e vissuta e così ci ha portato a scoprire uno degli angoli più recenti di Milano, il quartiere di Porta Nuova con i suoi grattacieli e le sue forme avveniristiche, ma soprattutto con la sua voglia di offrire uno spazio vivibile e abitabile che si fa proposta di incontro e di relazione. Da lì è stato facile allora percorrere a ritroso la storia della città: Brera, la Scala, il Duomo, il Castello Sforzesco, Sant'Ambrogio. Qui l'Eucaristia si è colorata dell'incontro con i santi – Ambrogio, Gervasio e Protasio – sulla cui tomba abbiamo pregato e celebrato ... testimoni della fede che chiamano a non fermare mai la corsa del Vangelo nelle nostre città. La giornata si è conclusa a tarda sera nell'oratorio di Burago, con una veglia di preghiera curata con grande attenzione da Valentina e Marco, fatta di memoria, suoni, sapori, visioni, canto e Parola ... e soprattutto gratitudine per un Dio che non si stanca mai di nutrire la nostra vita.

Il 29 è stata la giornata dei saluti. L'incontro con l'estroso parroco don Mirko Bellora e gli occhi di gufo che insegnano a guardare dentro e oltre la notte ha sigillato un'esperienza sinceramente indimenticabile. Siamo tornati a casa con la consapevolezza di aver guadagnato tanto e soprattutto in amicizia ... e allora, chissà che la via dei gemellaggi fra realtà giovanili non diventi uno stile di pastorale estiva sempre più diffuso, anche nelle nostre terre non meno ricche di bellezze di fede e di umanità!

don Alessandro